

IN MOSTRA AL LANFRANCHI

## I giochi del '600 rivivono nelle tavole di Antonio Possenti

**PISA.** I vecchi giochi descritti nel poema seicentesco di Lorenzo Lippi, pittore e scrittore fiorentino, rivivono nelle ventisette tavole inedite di Antonio Possenti in mostra a palazzo Lanfranchi dall'11 marzo al 30 aprile.

Le tavole illustrano anche il volume "I giochi del Malmantile racquistato" a cura di Maria Cristina Cabani (Edizioni Ets) che sarà presentato venerdì 11 marzo, alle 17, dalla curatrice e dal maestro Antonio Possenti, con gli interventi di Salvatore Silvano Nigro, Lucia Tomasi Tongiorgi e Alessandro Tosi.

Nel libro le rime del poema eroicomico di Lorenzo Lippi si alternano alle colorate e gioiose immagini contemporanee dal maestro lucchese che rappresentano giochi per bambini e per adulti della Firenze del seicento, come i dadi, le carte, la zara, la palla e il nascondino.

«Le ventisette tavole in mostra - spiega la docente del dipartimento di studi italiani dell'università di Pisa e curatrice della mostra Maria Cristina Cabani - rappresen-

tano i giochi ispirati al poema seicentesco che ho voluto mostrare ad Antonio Possenti. "Il Malmantile racquistato" è l'unica opera letteraria del pittore fiorentino Lorenzo Lippi e contiene delle parti dedicate ai giochi della Firenze del '500/'600, molti dei quali sono ancora noti, altri invece sono stati dimenticati».

«Non si tratta soltanto dei tipici giochi da strada per bambini - aggiunge - ma anche dei giochi d'azzardo per adulti, quelli che si giocavano nelle osterie. Possenti dipinge spesso su suggestioni letterarie, che poi interpreta liberamente, e il tema del gioco è centrale nelle sue opere. Amando l'aspetto infantile, esprime nella sua pittura

uno spiccato senso ludico e una visione ironica. Le ventisette tavole esposte a palazzo Lanfranchi sono inedite e saranno accompagnate da alcuni brani tratti dal poema "Il Malmantile racquistato", così come avviene nel libro-catalogo della mostra. La mia introduzione è dedicata all'autore Lorenzo Lippi, al suo poema, soprattutto per le parti che descrivono i giochi, e alla ricostruzione della Firenze dell'epoca, ma anche all'incontro tra Antonio Possenti e il poema seicentesco". Lorenzo Lippi (1606-1664) ha scritto il poema "Novella delle due regine" che venne però pubblicato dopo la sua morte con il titolo "Il Malmantile racquistato" utilizzando lo pseudonimo Perlone Zipoli. Il poema eroicomico narra in dodici canti la contesa tra due cugine per il trono di Malmantile, un piccolo borgo vicino a Firenze, ma la trama sembra in realtà un pretesto per scrivere i proverbi, i modi di dire, gli usi e costumi nel seicento.

**Daniela Salvestroni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S'inaugura venerdì  
l'esposizione curata da  
Maria Cristina Cabani



L'artista Antonio Possenti e due delle tavole presenti alla mostra a Palazzo Lanfranchi

